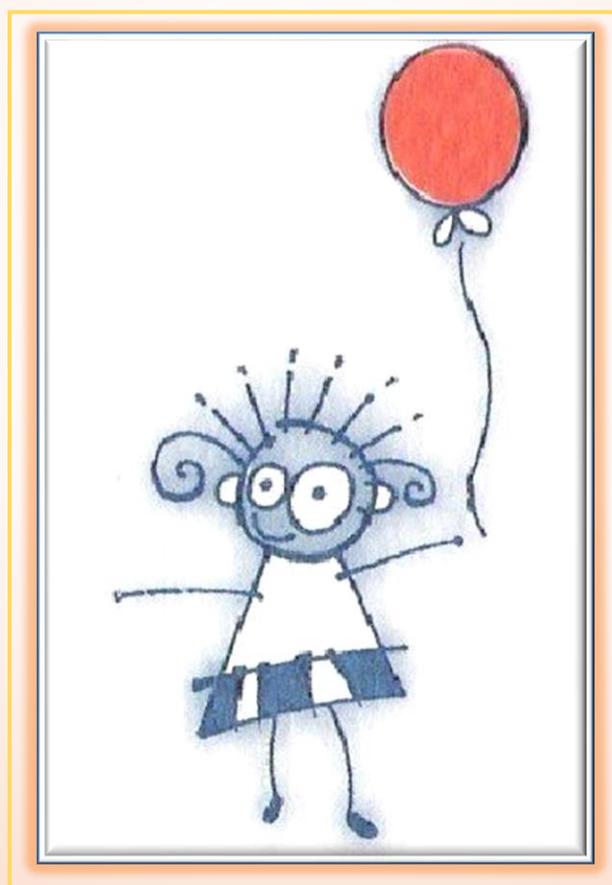


ASILO INFANTILE "MARIA ADELAIDE" E.T.S.
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA – SP1APD500H



PIANO TRIENNALE 2022-2025 DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX. ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015



Iscritto al n. 129400 del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Via Antonio Gramsci, 52 – 19121 La Spezia (SP)

Tel/fax 0187/770832 – C.F. 80001990110 – P.IVA 01530210119

Codice Meccanografico: SP1APD500H

E-mail Direzione Scolastica: info@asilomariadelaide.edu.it **PEC:** asilomariaadelaide@pec.it

E-mail Corpo Docenti: scuolamariadelaide@libero.it **PEC:** mickeyhouse.coop@onpec.it

Canali Social    Instagram, Facebook e YouTube: [Scuola Materna "Maria Adelaide"](#)

Sito web: www.asilomariadelaide.edu.it

Orari Segreteria: su appuntamento, telefonando al 0187/770832

Personale didattico: le insegnanti e la coordinatrice ricevono su appuntamento.



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n.°107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione dell'Ente Morale "Asilo Infantile Maria Adelaide" ed approvato dal Consiglio Direttivo dello stesso (vedi verbale del Consiglio Direttivo n. 5/2022 del 6 settembre 2022 e ulteriore approvazione del Consiglio Direttivo con verbale n. 2/2024 del 20 febbraio 2024).

INDICE

1. ORGANIZZAZIONE, RESPONSABILITA' E RUOLI.....	PAG. 3
2. TEMPI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO.....	PAG. 5
3. ORARI DI SERVIZIO, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E INCARICHI.....	PAG. 5
4. ORGANI COLLEGIALI.....	PAG. 6
5. SPAZI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA.....	PAG. 7
6. CONTINUITA' EDUCATIVA.....	PAG. 8
7. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA.....	PAG. 10
8. STRATEGIE DI PUBBLICITA' E SVILUPPO.....	PAG. 10
9. PROCEDURE DIDATTICHE.....	PAG. 10
10. SEZIONI, INTERSEZIONI, GRUPPI OMOGENEI.....	PAG. 11
11. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA.....	PAG. 12
12. MODALITA' DI INSERIMENTO.....	PAG. 13
13. PROGETTO ACCOGLIENZA	PAG. 13
14. PROGETTO SCUOLA SICURA.....	PAG. 14
15. PROGETTO I.R.C.	PAG. 15
16. PROGETTO INCLUSIONE.....	PAG. 16
17. PROGRAMMAZIONE ANNUALE.....	PAG. 17
18. PROGETTI EXTRACURRICOLARI E SERVIZI AGGIUNTIVI.....	PAG. 17
19. VERIFICA E VALUTAZIONE.....	PAG. 18
20. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO.....	PAG. 19
21. MODULISTICA PER LE FAMIGLIE.....	PAG. 20
22. DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF.....	PAG. 20
23. LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF).....	PAG. 21

1. ORGANIZZAZIONE, RESPONSABILITA' E RUOLI

La scuola dell'infanzia "Maria Adelaide" sita in Via Gramsci 52 alla Spezia e iscritta dal 8/2/2024 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), numero di Repertorio 129400, è gestita dall'Associazione "Asilo Infantile Maria Adelaide E.T.S." tramite il suo Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti tra i soci dall'Assemblea dell'Ente.

L'attività è svolta in uno stabile storico, di proprietà dell'Ente, che pur conservando l'impronta architettonica originale ottocentesca, è stato recentemente ristrutturato per conformarlo a tutte le norme igienico-sanitarie e di sicurezza dettate dalle normative vigenti ed è dotato di tutte le attrezzature ed arredi idonei ad assicurare l'espletamento delle attività previste. Sono state inoltre eliminate le barriere architettoniche che non agevolavano l'accesso consentendo il pieno utilizzo dell'intera struttura anche alle persone con difficoltà motoria.

L'asilo infantile è in possesso sia del riconoscimento di scuola dell'infanzia paritaria (cod. meccanografico SP1APD500H), sia della certificazione igienico-sanitaria dei locali utilizzati rilasciata dall'ASL nonché della perizia di idoneità statica dei locali redatta ed asseverata da tecnico abilitato.

I componenti del Consiglio Direttivo sono:

- Ing. Stefano Lucchinelli, **presidente e legale rappresentante**, dirigente d'azienda in pensione;
- Monsignor Ilvo Corniglia, **consigliere di diritto**, parroco di Santa Maria Assunta della Diocesi della Spezia, Sarzana e Brugnato, già Rettore del Seminario di Sarzana e Canonico della Cattedrale;
- Prof. Pierluigi Castagneto, **consigliere**, docente di scuola secondaria di 2° grado. Attualmente Presidente FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) della Spezia;
- Avv. Silvia Borachia, **consigliere**, contitolare dello studio Avvocati Borachia della Spezia;
- Prof. Antonietta Petrelluzzi Borachia, **consigliere**, docente in pensione di scuola secondaria di 1° grado;

Svolge il compito di **segretaria** del Consiglio Direttivo e della Scuola la socia sig.ra Elisabetta Carpanese cui è affidato anche il disimpegno del servizio di amministrazione e contabilità.

Svolge il compito di **web master** del sito della scuola il socio ing. Lorenzo Lucchinelli.

Al consigliere avv. Silvia Borachia il consiglio ha conferito la delega per i **rapporti con le famiglie** dei bambini iscritti.

Per tutti gli **adempimenti fiscali** il Consiglio si serve di due professionisti, il dott. Carlo Tartarini e il dott. Gian Carlo Pilotti, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della Spezia.

Per gli adempimenti **giuslavoristici** l'Ente si serve dello Studio Commerciale s.a.s. con sede legale a Pontremoli (MS) nella persona del dott. Simone Giumelli.

Per gli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro il Presidente, in qualità di Datore di Lavoro, ha nominato **RSPP** l'ing. Ignazio Parentini.

Il servizio di **Tesoreria** è affidato alla banca Crédit Agricole Carispezia, Agenzia E di Piazza Caduti della Libertà- La Spezia.

Come da Statuto, i compiti principali del Consiglio Direttivo sono:

- Deliberare il bilancio preventivo per l'esercizio seguente;
- Deliberare entro il mese di giugno sul consuntivo dell'anno precedente e predisporre la relazione di gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Determinare i contratti da stipularsi e le rispettive condizioni;

- Approvare l'ammissione di nuovi soci;
- Deliberare sulle azioni da intentare e sostenere in giudizi di qualunque grado e giurisdizione;
- Curare la trascrizione, ove ne sia il caso, degli atti di acquisto e la rinnovazione in tempo utile delle iscrizioni, dei privilegi e delle ipoteche;
- Formare i regolamenti di amministrazione e servizio interno del personale stipendiato;
- Nominare e revocare gli impiegati e i salariati;
- Promuovere le adunanze generali;
- Deliberare su tutti gli atti che riguardano l'amministrazione del patrimonio, l'uso delle rendite e il buon andamento della scuola materna di cui ha la rappresentanza ed il governo;

Compiti e responsabilità propri attribuiti dallo Statuto al Presidente del Consiglio Direttivo sono:

- Dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- Sottoscrivere la corrispondenza e i mandati di pagamento;
- Effettuare le occorrenti verificazioni periodiche e straordinarie di cassa;
- Stipulare i contratti;
- Firmare e spedire gli avvisi di riunione tanto del Consiglio, quanto delle adunanze generali;
- Soprintendere al buon andamento dell'Ente;
- In caso d'urgenza compiere gli atti di competenza del Consiglio, salvo ratifica successiva del Consiglio stesso.

Come da Statuto, nessuno dei componenti del Consiglio Direttivo può percepire remunerazioni di sorta a carico dell'Asilo.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 5 della Legge n. 62 del 10/3/2000, dall'Ente dipende tutto il personale docente a cui sono affidate le attività di progettazione didattica e d'insegnamento.

Per l'espletamento delle attività suddette l'Ente utilizza tre maestre, di cui una con ruolo anche di Coordinatrice Didattica.

Tutto il personale docente è in possesso dei titoli richiesti dalla legge per l'espletamento dei ruoli assegnati. L'organizzazione del lavoro sarà inoltre tale da garantire sempre la presenza contemporanea di almeno due maestre.

In piena collaborazione e nel rispetto dei rispettivi ruoli, sia il Progetto Educativo che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono elaborati dalle maestre sulle indicazioni del Consiglio Direttivo che li integra ove necessario e li approva.

In accordo a quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio ha affidato con un contratto di servizi alla Cooperativa "MICKEY HOUSE" con sede alla Spezia – Via Gramsci 52 - C.F. 01062920119 i servizi di:

- Preparazione e somministrazione dei pasti ai bambini;
- Pulizia dei locali;
- Supporto alle docenti nelle cure primarie degli alunni;
- Supporto nelle pratiche correnti di segreteria;

Per l'espletamento delle attività suddette, la cooperativa utilizza due collaboratori scolastici per la preparazione e somministrazione dei pasti ai bambini e per la pulizia quotidiana dei locali e delle attrezzature e per il supporto alle docenti nelle cure primarie dei bambini e nelle pratiche correnti di segreteria.

Come previsto dal contratto, la Cooperativa svolge i suddetti servizi nel pieno rispetto di tutte le norme e leggi vigenti sia in ambito di salute e sicurezza che riguardo i contratti di lavoro del personale impiegato,

utilizzando personale qualificato in possesso dei titoli e delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni assegnate.

In ottemperanza al D.L. n. 39 del 4 marzo 2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento dei minori, per tutte le docenti e per tutto il personale della cooperativa utilizzato nell'espletamento del contratto di servizi viene richiesto ad ogni inizio anno scolastico il certificato penale del casellario giudiziale.

2. TEMPI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La scuola dell'Infanzia segue il calendario scolastico della Regione Liguria, con la possibilità di effettuare eventuali modifiche in base alla legge sull'autonomia scolastica (*Legge n. 59/97 – Legge Bassanini- Art 21*).

È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con possibilità per i genitori di scegliere l'Orario Ridotto 8.00-12.00 senza servizio Mensa o l'Orario Intermedio 8.00-14.00 con servizio Mensa incluso.

L'anno scolastico ha generalmente inizio a metà settembre e termina il 30 giugno.

Le due settimane di settembre vengono interamente dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti e al reinserimento dei vecchi alunni, come indicato di seguito nel Progetto Accoglienza.

Per consentire il graduale inserimento e reinserimento degli alunni, nel mese di settembre la nostra scuola adotta il funzionamento a orario ridotto di mezza giornata con uscita alle ore 13.00 senza il servizio Mensa.

La programmazione didattica delle insegnanti prevede un monte ore di circa 40 ore annuali distribuite durante tutto l'arco dell'anno in relazione alle maggiori o minori necessità organizzative. Nelle prime due settimane di settembre, il collegio docenti sviluppa la progettazione dell'anno scolastico: stesura della Programmazione Didattica annuale e dei Progetti Extracurricolari, aggiornamento o rinnovo del PTOF e del Progetto Educativo, revisione di tutta la documentazione relativa al funzionamento del servizio scolastico (calendario, documentazione per le famiglie, ...). Nei mesi successivi il collegio docenti si incontra almeno una volta al mese per la pianificazione didattica mensile.

Nel mese di ottobre, con la piena funzionalità della scuola, si ha l'inizio di tutte le attività didattiche strutturate e di laboratorio, programmate per l'anno in corso.

L'ultima settimana di giugno, la scuola adotta il funzionamento ridotto con servizio Mensa e uscita anticipata alle ore 14.00.

3. ORARI DI SERVIZIO, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E INCARICHI

Il servizio del personale docente nell'arco della giornata scolastica viene svolto garantendo sempre la presenza di almeno due insegnanti, soprattutto nelle ore di maggior presenza di bambini e di tre insegnanti nel momento di piena attività didattica strutturata per gruppo classe omogeneo per età.

I due collaboratori scolastici garantiscono la copertura dell'intera giornata.

- Orario prima insegnante: dalle 8.00 alle 11.00 con rientro dalle 14.00 alle 16.00
- Orario primo collaboratore: dalle 8.00 alle 11.00
- Orario seconda insegnante: dalle 8.00 alle 14.00
- Orario secondo collaboratore: dalle 11.00 alle 16.00

- Orario terza insegnante: dalle 10.00 alle 16.00

Nel caso di minor presenza di bambini nella fascia pomeridiana e tale da non richiedere la copresenza di due insegnanti, la prima insegnante svolge l'orario intero dalle 8.00 alle 13.00.

Ad inizio anno vengono inoltre presi accordi e disponibilità con almeno due insegnanti titolate disponibili a svolgere servizio di supplenza e/o integrazione orario in caso di necessità, sotto regolare contratto stipulato al momento e di durata fino all'occorrenza.

Dal primo di settembre fino all'apertura, il personale dell'ente con la collaborazione del personale messo a disposizione dalla Cooperativa si occupano dell'organizzazione della scuola, della progettazione didattica e del servizio scolastico offerto in vista della riapertura svolgendo inoltre tutte le attività amministrative e di segreteria previste a inizio anno scolastico.

RUOLI DEL PERSONALE ADDETTI ALLA SCUOLA:

- COORDINATRICE DIDATTICA: Benedetti Emanuela
- INSEGNANTI DI SEZIONE: Benedetti Emanuela, Battolla Sara, La Malfa Cristina
- INSEGNANTI ADDETTI ALL'I.R.C.: Benedetti Emanuela, La Malfa Cristina
- PERSONALE AUSILIARIO: Di Nino Franca, Gherpelli Paola
- AIUTO SEGRETERIA: Di Nino Franca
- ADDETTO ALLA MENSA: Gherpelli Paola
- RESPONSABILE COVID-19: Battolla Sara, Di Nino Franca
- RESP. CONTROLLO ALIMENTI: Gherpelli Paola
- ADDETTI ANTINCENDIO: Gherpelli Paola, Benedetti Emanuela, Battolla Sara, La Malfa Cristina
- ADDETTI PRIMO SOCCORSO: Gherpelli Paola, Benedetti Emanuela

4. ORGANI COLLEGIALI

La condivisione e la corresponsabilità tra adulti all'interno della nostra scuola si esprime attraverso l'istituzione e il funzionamento dei seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio Direttivo
- Collegio Docenti
- Collegio d'Intersezione
- Assemblea Generale della scuola
- Rappresentanti di Sezione

Il Collegio Docenti è composto dal personale insegnante e presieduto dalla coordinatrice

- redige e cura la programmazione dell'Azione Educativa e Didattica;
- sentiti gli Organi Collegiali e il Consiglio Direttivo, predispone il PTOF
- illustra al Consiglio Direttivo l'organizzazione delle attività educative e didattiche della scuola;
- formula proposte al Consiglio Direttivo, atte a migliorare il funzionamento della scuola;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;

Il Consiglio d'Intersezione e/o Sezione è composto dalla coordinatrice, dai docenti e dai rappresentanti delle Sezioni interessate e viene convocato dalla coordinatrice a seconda delle necessità al fine di:

- confrontarsi sull'andamento generale della Sezione;
- formulare proposte al collegio docenti in merito all'azione educativa e didattica;

- esprimersi su proposte, progetti e sperimentazioni

L'Assemblea Generale della scuola è composta dalla coordinatrice, dalle insegnanti, dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti alla Scuola e dal Presidente del Consiglio Direttivo o suo delegato. Viene convocata dalla coordinatrice almeno una volta all'anno:

- con uno specifico ordine del giorno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano;
- presentare alle famiglie il PTOF e la programmazione annuale;
- su richiesta scritta e motivata dei rappresentanti dei genitori;
- per eleggere tra i genitori degli alunni iscritti i rappresentanti di sezione;
- allo scopo di dare ai genitori la possibilità di formulare proposte per migliorare il servizio scolastico e per agevolare i rapporti tra docenti, genitori e alunni.

I Rappresentanti di Sezione vengono eletti ogni anno tra i genitori, entro il mese di ottobre, nel corso dell'Assemblea Generale ed hanno mandato fino al 30 giugno.

- mantengono i contatti con le insegnanti, favorendo così il rapporto scuola-famiglia;
- decadono con la fine dell'anno scolastico;
- si fanno portavoce di idee, proposte, criticità delle famiglie in relazione alla progettazione e programmazione di iniziative ed attività;

5. SPAZI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Ogni ambiente della scuola è pensato e organizzato per favorire l'autonomia, lo sviluppo e la piena libertà di movimento del bambino in totale sicurezza.

- Ingresso diviso in due parti:
 - zona accoglienza con armadietti personali degli alunni
 - angolo dedicato all'inserimento
- 1 aula grande con funzione di salone per attività di sezione, ma sfruttata anche per attività in grande gruppo o intersezione e psicomotricità
- 1 aula per attività di sezione e gruppo classe funzionalmente e fisicamente unita all'ex locale polifunzionale
- Ampia sala strutturata con angoli refettorio e riposo
- Servizi igienici dotati di:
 - 6 bagni per i bambini
 - 1 bagno per il personale
 - 1 bagno per disabili
- Locale adibito a segreteria
- Spogliatoio per le insegnanti
- Cucina e annessa dispensa
- Ripostiglio materiale
- Grande cortile esterno con alberi, giochi e spazi attrezzati per attività ludico-didattiche all'aperto
- 1 locale centrale termica

La scuola è attrezzata per agevolare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità motoria, in totale sicurezza e autonomia attraverso:

- Ingresso dedicato, attraverso il cancello del giardino, facilmente accessibile dalla strada
- Ampia pedana di accesso allo stabile
- Locale igienico attrezzato e a norma di legge
- Pedane di accesso a tutti i locali in dislivello

È stato inoltre recentemente implementato l'impianto per la gestione di eventuali emergenze con l'installazione di:

- Nuova centralina antincendio a due zone
- Tre targhe ottico/acustiche con relativi pulsanti
- Blocca porta elettromeccanico con pulsante di sblocco sull'uscita di emergenza lato via Gramsci.

6. CONTINUITA' EDUCATIVA

La nostra scuola ritiene molto importante porre particolare attenzione alla continuità educativa, sia verticale che orizzontale, per favorire una crescita armoniosa di ogni bambino da quando arriva dalla famiglia fino a quando lo si accompagna alla scuola primaria.

Rapporti con le famiglie

Per favorire la relazione con le famiglie, si svolgono frequenti incontri tra genitori e insegnanti:

- una riunione generale con tutti i genitori degli alunni esordienti, prima dell'inizio dell'anno, per esporgli più approfonditamente le modalità d'inserimento e l'offerta formativa;
- un incontro individuale con i genitori degli alunni esordienti, prima dell'inizio della frequenza, con lo scopo di conoscere il bambino e adottare le strategie migliori per facilitarne l'inserimento;
- sottoscrizione da parte della scuola e dei genitori del Patto di Corresponsabilità Educativa scuola-famiglia, così come previsto dal D.P.R. n.235 del 21.11.2007, atto a condividere una proposta educativa il più possibile unitaria e non in contrasto;
- un incontro ad inizio anno con tutti i genitori, per presentare e condividere la programmazione annuale e l'offerta formativa;
- elezione di 2 Rappresentanti di Sezione scelti da tutti i genitori della scuola;
- comunicazioni della scuola alle famiglie anche attraverso i rappresentanti scolastici;
- due colloqui individuali programmati durante l'anno (dicembre/gennaio e fine anno), per condividere i progressi del bambino sia in ambito scolastico che famigliare ed eventualmente concordare modalità d'intervento che meglio lo aiutino nella crescita;
- incontri individuali non programmati, su richiesta della scuola o delle famiglie, in caso di necessità o confronto;
- alcuni incontri per i genitori con esperti, su argomenti di interesse generale riguardante la crescita e l'educazione dei bambini;
- momenti di festa con le famiglie, coinvolgendole in occasione delle varie feste programmate durante l'anno (Natale, Fine Anno, ...)
- presentazione e pubblicazione, anche a mezzo pagine social della scuola, delle varie attività svolte dai bambini: cartelloni, lavori, fotografie, video..., al fine di aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche dei loro figli;
- bacheca degli Avvisi all'ingresso, in cui vengono esposti tutti gli avvisi e le comunicazioni della scuola, o notizie che possono essere di utilità e interesse per le famiglie;
- Lavagna delle Attività all'ingresso, in cui vengono annotate giornalmente dalle insegnanti le principali attività svolte dai bambini durante la giornata;

Per eventuali problematiche sia organizzative che economiche, il Consiglio direttivo ha individuato nel consigliere avv. Silvia Borachia il punto di contatto con le famiglie, che potranno contattarlo riservatamente tramite la segreteria della scuola.

Continuità con il territorio

La nostra scuola, nella piena condivisione dell'ambiente esterno alla scuola vissuto come importante fonte di apprendimento e stimolo per gli alunni, partecipa a molte iniziative proposte o offerte dal territorio circostante. Ha la fortuna di essere ubicata in una zona strategica perché sorge nel pieno centro storico, cuore pulsante della città ed è affiancata da diverse vie pedonali che facilitano lo spostamento dei bambini in piena sicurezza. Tale posizione apre ad innumerevoli opportunità per considerare il territorio circostante come una

vera e propria aula decentrata che offrire ai bambini svariate occasioni di apprendimento ulteriori per stimolarne e favorirne lo sviluppo cognitivo.

RISORSE ESTERNE LIMITROFE

- Mercato cittadino permanente, ittico e ortofrutticolo
- Esercizi commerciali di vario genere
- Laboratori artigianali
- Biblioteca civica e ludoteca
- Teatro Civico e Centro Allende
- Museo Amedeo Lia
- Museo Etnografico
- Museo del Sigillo
- Museo Navale
- Museo CAMEC
- Castello San Giorgio
- Giardini pubblici e lungomare
- Imbarco traghetti per le località turistiche del Golfo (Isola Palmaria, Portovenere, ...)
- Porto turistico Mirabello

La varietà strutturale del nostro territorio (mare, campagna, città, bosco) e l'ubicazione della nostra scuola in rapporto ad essi, offrono inoltre preziose occasioni ulteriori di stimolo e arricchimento del bagaglio conoscitivo degli alunni.

RISORSE ESTERNE A POCHI MINUTI DALLA CITTA'

- Monte Parodi
- Palestra nel Verde
- Fattorie didattiche ("*Carpanedo*")
- Parco fluviale del Magra e Lago Curadi
- Portovenere, Lerici ed altri paesini sulla costa facilmente raggiungibili
- Isola Palmaria

Continuità verticale

Il passaggio da un contesto scolastico ad un altro rappresenta per ogni bambino un momento molto delicato, sia sul piano psicologico e affettivo che sociale e relazionale. Riuscire a creare un "ponte" tra le varie realtà scolastiche, costituisce quindi uno snodo importante per facilitare il passaggio dei bambini da un contesto formativo all'altro, con meno timore e difficoltà.

La varietà degli alunni, sia di provenienza che di scelta della scuola primaria, non ci permette di avere una vera e propria continuità scolastica ben definita e strutturata, ma solo di:

- favorire e agevolare le famiglie nella conoscenza delle scuole primarie disponibili e dei vari Open Day da esse organizzate;
- pianificare incontri di presentazione con i docenti delle scuole primarie in cui andranno i bambini provenienti dalla nostra scuola;
- preparare gradualmente i bambini dell'ultimo anno alle differenze che troveranno nella scuola primaria (diversa gestione di tempi e attività, modalità, autonomia, ...);
- pianificare incontri conoscitivi con i docenti dei Nidi o delle Scuole Materne di provenienza dei nuovi alunni iscritti;
- incontro con i genitori dei i bambini nuovi iscritti, prima dell'inizio della frequenza, con questionario conoscitivo dal quale possano emergere gli interventi più adatti ad agevolare l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

7. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

Si riscontra un numero consistente di famiglie provenienti dalle zone limitrofe, e un crescente aumento di bambini provenienti da paesi esteri, soprattutto di origine sudamericana.

Il bacino d'utenza a cui si rivolge la nostra scuola continua ad essere prevalentemente quello di famiglie con genitori che lavorano nei dintorni della scuola (esercizi commerciali e mercato cittadino permanente) o in siti della Marina Militare (Arsenale, MARIDIPART) oltre a fratelli/sorelle o famigliari di alunni che hanno frequentato la scuola negli anni passati. Lo scorso anno si è inoltre riaperto il canale della squadra di calcio cittadina che è tornata a reindirizzarci i figli dei giocatori che vengono in trasferimento.

Nell'ultimo anno si è riscontrato un notevole aumento delle iscrizioni di bambini di tutte e tre le fasce di età, dovuto principalmente alla chiusura di una scuola dell'infanzia in città, ma anche probabilmente al miglioramento della situazione pandemica che aveva un po' frenato le famiglie nell'anno precedente.

8. STRATEGIE DI PUBBLICITA' E SVILUPPO

Sono previsti almeno due Open Day annuali in prossimità dell'apertura delle iscrizioni scolastiche (*dicembre/febbraio*) e una larga diffusione di pubblicità della scuola e delle nostre attività quotidiane, a mezzo pagine social (*Facebook, Instagram e YouTube*) e Sito Web, in modo da mantenere stabile o auspicabilmente aumentare il numero di alunni iscritti.

Gli Open Day verranno pubblicizzati attraverso due canali:

- **via web**, con video promozionali di presentazione della scuola e dei servizi offerti.
- **territoriale**, tramite divulgazione di volantini d'invito

L'attivazione del nuovo Sito Web offre inoltre l'occasione di arrivare a più persone, non solo con le attività che già da tempo diffondiamo sui social, ma soprattutto con la presentazione della nostra offerta formativa e tutta la documentazione utile anche per le famiglie degli alunni.

L'offerta delle numerose uscite ed attività didattiche sul territorio, che ci ha sempre caratterizzato, si rivela ancora una buona occasione per farci conoscere e apprezzare: la ripresa delle normali attività, non ostacolate dall'emergenza sanitaria, ci permetterà quindi di tornare a farci vedere di più all'aperto e offrire ai bambini un'offerta formativa sempre più ampia e variegata.

9. PROCEDURE DIDATTICHE

- Interdisciplinarietà tra i campi di esperienza.
- Uso modulare degli spazi interni e strutturazione di ambienti stimolanti che tengano conto dei bisogni, della varietà e della ricchezza delle esperienze infantili e dove il bambino, attraverso il gioco, possa compiere operazioni di esplorazione, ricerca, relazione.
- Uscite didattiche sul territorio e utilizzo dell'ambiente esterno come "aula decentrata" e scenario ideale per sviluppare relazioni e opportunità creative e cognitive.
- Creazione di sezioni eterogenee per età.
- Gruppi di lavoro omogenei per età.
- Attività di intersezione e grande gruppo.

- Compresenza delle insegnanti nei momenti principali della giornata, per interventi individualizzati e per una più ampia osservazione e documentazione.
- Flessibilità concordata con le famiglie nei tempi e negli orari scolastici.
- Cooperazione con agenzie educative esterne alla scuola, collaborazione e coinvolgimento delle famiglie.
- Attività di sezione, intersezione o gruppi di lavoro, strutturate in Laboratori cadenzati, saltuari o occasionali: laboratorio di cucina, laboratorio di teatro, laboratorio di canto, laboratorio linguistico, laboratorio di pittura, laboratorio di inglese, laboratorio di motricità,

Le procedure didattiche saranno rese più efficaci e supportate da ampi spazi che offrono la possibilità di creare più angoli per le varie attività e da ambienti ben definiti sulla base dei diversi ambiti:

AFFETTIVO RELAZIONALE:

- Angolo del morbido
- Angolo della “tana” e dei nascondigli
- Angolo della casetta, cucina e gioco simbolico

COMUNICAZIONE, DIALOGO, ESPRESSIONE SPONTANEA:

- Angolo per la conversazione
- Angolo teatro
- Angolo musica
- Angolo lettura

ESPERIENZA DI MANIPOLAZIONE, DI GIOCO, DI COSTRUZIONE E CONFRONTO:

- Angolo costruzioni
- Angolo giochi da tavolo
- Angolo pittura e manipolazione

ESPLORAZIONE E SCOPERTA

- Angolo degli esperimenti
- Angolo della scoperta di sé
- Angolo video

10. SEZIONI, INTERSEZIONI, GRUPPI OMOGENEI

Nella Scuola dell'Infanzia, le Sezioni sono costituite, di norma, da un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini, salvo in presenza di bambini diversamente abili (*articolo 9, DPR 81/2009*) e in presenza di strutture adeguate.

La sezione è molto importante per il bambino, perché rappresenta un luogo di vita, di relazione e di apprendimento. Entrambe le aule di sezione vengono progettate, organizzate e strutturate dalle insegnanti ad inizio anno in spazi-angoli creati e pensati appositamente per rispondere agli specifici bisogni dei bambini di giocare, esplorare, sperimentare, conoscere e creare relazioni. Sono “dinamiche”, perché soggette a possibili cambiamenti e rivoluzionamenti degli spazi anche durante l’anno, in base ad eventuali osservazioni delle docenti circa gli interessi/bisogni dei bambini della sezione.

Nella nostra scuola sono presenti 2 Sezioni eterogenee per età, composte normalmente da **20/24** bambini la piccola e **24/26** bambini la grande. Il criterio della divisione nelle sezioni è puramente casuale e numerico, tenendo conto solo della separazione di eventuali fratelli/sorelle e di bambini provenienti dallo stesso Nido/Scuola dell'infanzia, in modo da facilitare l’interazione e l’integrazione con tutti i bambini della scuola.

Sono gruppi eterogenei per età perché riteniamo che questa metodologia di lavoro risulti molto stimolante sia per i bambini più grandi (che aiutano e insegnano ai più piccoli) che per i più piccoli (che osservano e prendono esempio dai più grandi).

Per attività più specifiche sullo sviluppo delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi specifici dell'età, viene privilegiato invece il lavoro per gruppi di intersezione omogenei per età.

La sezione più grande svolge attività nell'aula grande e quella più piccola nell'aula piccola, che ora si è allargata includendo nel proprio perimetro anche l'ex locale polifunzionale.

11. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

L'organizzazione della giornata scolastica tiene conto delle esigenze dei bambini che frequentano, in armonia con la programmazione educativa e didattica proposta dalle docenti.

La giornata prevede alcuni momenti definiti di routine (ingresso, igiene, pasto, riposo, uscita) che si ripetono quotidianamente a una determinata ora e che scandiscono il ritmo della giornata rendendola prevedibile agli occhi dei bambini.

Altri momenti sono invece quelli legati alla sfera più prettamente didattica, durante i quali i bambini hanno l'opportunità di sperimentare, conoscere, imparare attraverso le esperienze ludico didattiche mediate dall'insegnante di riferimento, che prepara gli ambienti, stimola e sorregge la curiosità dei bambini in un contesto di continua relazione.

La mattina è generalmente dedicata all'attività didattica e di gioco strutturato e non, in gruppi omogenei, eterogenei e grande gruppo, nei diversi ambienti della scuola e alle uscite didattiche sul territorio.

Il pomeriggio viene dedicato a giochi da tavolo o comunque più rilassanti, in preparazione al momento del riposo in cui i bambini si sdraiano nei loro lettini e vivono un momento di rilassamento (non necessariamente di sonno). E' un momento che offriamo a tutti i bambini della scuola, non solo ai più piccoli, perché riteniamo importante che tutti abbiano la possibilità di "ricaricare un attimo le batterie" dopo i numerosi stimoli ricevuti durante la giornata, ascoltando storie e racconti o guardando un film d'animazione, spesso inerenti alle attività proposte durante la giornata, alla programmazione, o alla tematica che stiamo affrontando (stagioni, Natale, emozioni, ...)

Orari della giornata tipo:

ORE 08.00-08.45	Accoglienza con gioco libero in Sezione o Sezioni aperte
ORE 09.00-09.15	Appello e calendario in Sezione
ORE 09.15-10.00	Attività di Laboratorio in Sezione o gruppi di lavoro eterogenei
ORE 10.00-10.30	Merenda mattutina con frutta di stagione e momento di igiene personale
ORE 10.45-11.45	Gruppi di lavoro omogenei per età e attività di laboratorio
ORE 11.45-12.00	Preparazione al pranzo e igiene personale
ORE 12.00-13.00	Pranzo
ORE 13.00-13.45	Sezioni aperte e attività varie al tavolo in gruppi spontanei
ORE 13.45-14.00	Igiene personale e preparazione al momento del relax
ORE 14.00-15.00	Momento del relax
ORE 15.00-15.30	Igiene personale e preparazione all'uscita
ORE 15.30-15.50	Giochi da tavolo e uscite individuali

12. MODALITA' DI INSERIMENTO

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è un momento di crescita importante per il bambino e rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma anche un momento delicato per le implicazioni emotive-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia.

Nel corso degli anni, sono state sperimentate dal corpo docenti diverse modalità d'inserimento dei nuovi iscritti e si è riscontrato che la modalità più efficace è quella di un inserimento

- graduale
- personalizzato
- senza la presenza del genitore

Attraverso l'inserimento graduale, il bambino ha modo di familiarizzare con l'ambiente scolastico poco alla volta: all'inizio frequenterà una o due ore, per poi pian piano arrivare all'intera giornata aumentando il tempo di permanenza poco alla volta. Questo permette al bambino di abituarsi gradualmente al distacco dal genitore e di scoprire ogni giorno qualcosa di nuovo all'interno dell'ambiente scolastico e dei suoi ritmi cadenzati.

Riteniamo che l'inserimento avvenga più agevolmente in assenza del genitore, in modo che il bambino abbia subito la possibilità di sentirsi protagonista di quel nuovo contesto e acquisti graduale fiducia nelle insegnanti che lo accolgono, negli altri bambini e con l'ambiente scolastico.

L'inserimento di ciascun bambino sarà personalizzato nei tempi, nella durata e nelle modalità, nel pieno rispetto dell'età, della sensibilità, del carattere e del vissuto di ogni bambino.

Almeno per la prima settimana chiediamo alle famiglie di rendersi reperibili in ogni momento durante l'inserimento, per essere tempestivamente rintracciabili in caso di difficoltà di adattamento del bambino.

Le modalità e i tempi iniziali di inserimento di ciascun bambino vengono concordate e comunicate ai genitori in occasione della prima assemblea dei nuovi iscritti.

13. PROGETTO ACCOGLIENZA

Le prime due settimane di apertura della scuola sono interamente dedicate all'inserimento dei nuovi alunni e al reinserimento dei vecchi, accompagnandoli nell'affrontare serenamente questa nuova esperienza. Nota di attenzione va posta anche ai bambini già frequentanti la scuola che possono presentare difficoltà a reinserirsi dopo le vacanze estive (difficoltà a rientrare nei ritmi scolastici, mancanza di compagni che non ci sono più, bambini nuovi, difficoltà a lasciare la famiglia o le abitudini, ...)

Finalità del Progetto Accoglienza è offrire ai bambini un ambiente di accoglienza rassicurante e sereno dove intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni positive e significative.

Per rispondere in modo adeguato a questo momento così importante e delicato, bisogna prestare molta attenzione ai tempi e alle sensibilità dei singoli bambini, valorizzando le individualità e le risorse disponibili. In questa fase è necessario saper "ascoltare" i timori, le ansie e i bisogni di ogni bambino, tenendo conto dell'implicazione emotiva che vivono sia loro stessi che le famiglie, trovando per ciascuno le strategie più idonee ad offrire un clima e un ambiente il più possibile accogliente e rassicurante, che sappia dare tutto il tempo e il sostegno necessario per ambientarsi, abituarsi o riabituarsi alla vita scolastica.

Obiettivi

- Rassicurare le famiglie.
- Favorire l'accettazione del nuovo ambiente e la conseguente permanenza.
- Favorire e instaurare una relazione affettiva con le insegnanti di riferimento.
- Agevolare un sereno distacco del bambino dall'adulto di riferimento, in modo che non lo viva con senso di abbandono.
- Garantire il benessere psico-fisico del bambino.
- Avviare positivamente la socializzazione con le insegnanti e con gli altri bambini, sia nei momenti strutturati che non strutturati.
- Avviare il processo di fiducia in sé stessi (autostima) e nelle proprie capacità che favoriscono lo sviluppo dell'identità del singolo bambino.

Procedure didattiche

- Scheda d'ingresso, conoscitiva del bambino, compilata all'incontro con i genitori prima dell'inizio della frequenza, volta a tarare un inserimento più efficace e personalizzato.
- Inserimento graduale e personalizzato nei tempi e nei modi, di ogni singolo bambino.
- Ricercare e favorire la cooperazione delle famiglie nel rispetto delle tempistiche d'inserimento indicate dalle insegnanti.
- Rispetto della sensibilità di ciascun bambino, nei tempi, abitudini, paure, reazioni, ...
- Attività di accoglienza che facciano sentire il bambino valorizzato nella sua individualità (disegno per l'armadietto personale, foto per il cartellone dell'appello, ...).
- Momenti di routine che, nel loro ripetersi, rassicurano ed aiutano il bambino a dare una scansione temporale a ciò che vive quotidianamente.
- Attività strutturate e non strutturate nei diversi ambienti e spazi della scuola, per favorirne la conoscenza e la tranquillità di movimento del bambino all'interno di essi.
- Attività didattiche e momenti di gioco strutturati e non in gruppi sezione, intersezione e omogenei, finalizzati a favorire il senso di appartenenza ad un gruppo-sezione e una graduale integrazione, nel rispetto dei ritmi individuali, con tutti i bambini della scuola.

14. PROGETTO SCUOLA SICURA

La scuola mette in atto una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze:

1. per i bambini
 - educazione costante al rispetto delle regole, soprattutto quelle riguardanti la propria e altrui sicurezza;
 - individuazione e riconoscimento dei cartelli di emergenza affissi nell'istituto e dei segnali acustici e visivi di emergenza;
 - prove pratiche di evacuazione dall'edificio, almeno una volta ogni due mesi;
2. per gli adulti
 - informazione e formazione di tutto il personale scolastico;
 - corsi e aggiornamenti in materia di sicurezza e primo soccorso per tutto il personale interessato;
 - corsi e formazione idonea in caso di situazioni particolari (es. emergenza Covid, alunno con disabilità)

La scuola, in quanto dotata di Mensa interna, si attiene alle direttive CEE in materia di somministrazione degli alimenti, applicando le normative previste dalla L.155/97 per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti

alimentari offerti agli alunni. Tutto il personale addetto alla preparazione e somministrazione dei pasti è inoltre in possesso della prevista formazione HACCP.

15. PROGETTO I.R.C.

L’Insegnamento della Religione Cattolica è un’ora curriculare a tutti gli effetti (*legge 25-3-1985, n. 121 – Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell’11-2-1929. Art. 9 Comma*) ed è disciplinato dal Documento d’Intesa fra il Ministro dell’Istruzione e la C.E.I.

L’IRC nella scuola dell’infanzia non deve essere inteso come una “fabbrica di credenti”, ma lo strumento per proporre un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica e importante occasione per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aperta alla dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che anche loro portano nel cuore.

In un mondo multiculturale e multireligioso come il nostro, è inoltre l’occasione per porre attenzione alle differenze favorendo il dialogo e il rispetto reciproco, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli, ed è al contempo è una preziosa opportunità culturale e educativa per aiutare i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità.

La programmazione annuale di IRC viene sviluppata secondo le “Indicazioni didattiche per l’insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell’Infanzia e nel primo ciclo di istruzione” (DPR 11 febbraio 2010).

FINALITA’: promuovere la maturazione dell’identità nella dimensione religiosa valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica. Dall’insegnamento della religione cattolica, i bimbi, acquisiscono i primi strumenti necessari a cogliere i segni della vita cristiana, ad intuire i significati, ad esprimere e comunicare le parole, i gesti, i simboli e i segni della loro esperienza religiosa.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE, individuati dalla Conferenza Episcopale Italiana:

- “Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore”.
- “Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane”.
- “Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore, testimoniato dalla Chiesa”.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all’IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza, che di conseguenza vengono così integrati relativamente alla religione cattolica:

- **Il sé e l’altro:** Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- **Il corpo in movimento:** Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.
- **Linguaggi, creatività, espressione:** Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- **I discorsi e le parole:** Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- **La conoscenza del mondo:** Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Dietro ai vari campi di esperienza, vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza.

METODOLOGIA DI LAVORO

Come in ogni altra attività, l'accoglienza sarà il criterio fondamentale per le attività di IRC proposte ai bambini. Essa sarà tesa a favorire nel bambino la percezione del valore di sé, posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, nella costruzione della propria identità, nell'incontro con gli altri e il riconoscimento della diversità culturale, etnica, religiosa e nell'accettazione della diversità vista come arricchimento e non come ostacolo.

- si partirà dalle esperienze, conoscenze, interessi e curiosità dei bambini;
- si coglieranno gli spunti del vissuto dei bambini o della realtà circostante (conflitti, nascita di un fratellino, giornata della terra, ...) per trattare le varie tematiche
- verrà utilizzato il gioco come forma privilegiata di coinvolgimento e apprendimento (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...);
- sarà offerta al bambino la possibilità di chiarire ed organizzare le sue conoscenze attraverso una vasta tipologia di codici comunicativi (gestuale, mimica, iconica, verbale);
- verranno proposte semplici attività grafico pittoriche e di coloritura di simpatici ed efficaci disegni.
- si curerà la documentazione (individuale e di gruppo) per offrire al bambino la possibilità di ripercorrere il proprio percorso;
- conversazione e riflessioni guidate
- ascolto e comunicazione verbale attraverso racconti di episodi del Vangelo, lettura o racconto di brevi testi religiosi o storielle tematiche, ...;
- attività espressive per interiorizzare le esperienze fatte attraverso dialoghi, drammatizzazioni, musica, ...;

VALUTAZIONE

Principale strumento di valutazione sarà l'osservazione in itinere dei bambini: l'interesse, la partecipazione attiva e la capacità di rileggere il loro vissuto emozionale, cognitivo e sociale alla luce delle nuove conoscenze. La produzione grafica e di manufatti a tema saranno altri mezzi importanti per verificare la validità della proposta.

16. PROGETTO INCLUSIONE

La nostra scuola si pone come luogo di Inclusione di tutti i bambini che la frequentano, indipendentemente dalle loro capacità e abilità, etnia, credo religioso, lingua, cultura o genere.

Riteniamo che la scuola debba essere l'ambiente primario in cui tutti i bambini possano essere ugualmente valorizzati, ciascuno con le proprie specificità e differenze che devono essere riconosciute e valorizzate in una cornice tale in cui la diversità viene vista e vissuta come arricchimento reciproco e non come barriera.

Deve essere luogo di integrazione globale e convivenza democratica, dove il valore dell'uguaglianza deve essere ribadito e ristabilito come rispetto e valorizzazione della diversità.

L'idea di Inclusione deve basarsi sul riconoscimento dell'importanza della partecipazione totale alla vita scolastica da parte di tutti i bambini, ciascuno con le sue specificità e i suoi bisogni speciali.

Una scuola Inclusiva sa dare spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Una scuola Inclusiva si fonda sulla gioia di imparare, di sperimentare, di scoprire le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Finalità: Considerando che Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio personale contributo, il Progetto Inclusione ha come finalità la creazione di una proposta Inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, educativa, ludica e didattica della scuola.

Gli **obiettivi** Inclusivi devono riguardare tre principali ambiti:

1. **Linguistico.** Favorire l'utilizzo del linguaggio (verbale e non) nell'interazione con gli altri, ampliandone e migliorandone la qualità, incentivando la fiducia nelle proprie modalità di espressione verbale e corporea e ampliando il lessico di ciascuno.
2. **Identità Personale.** Accompagnare i bambini nella scoperta e delle loro potenzialità e dei loro limiti, stimolando la fiducia in sé stessi, il senso di adeguatezza e lo sviluppo di un'immagine positiva di sé.
3. **Socio-relazionale.** Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco favorendo la partecipazione attiva di tutti per il conseguimento di un obiettivo comune accompagnandoli nell'accettazione delle diversità percepite come valore positivo e arricchente

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione quotidiana dei bambini e le loro dinamiche di interazione tra loro, sia nei momenti di attività strutturata che spontanea.

17. PROGRAMMAZIONE ANNUALE

La programmazione è flessibile e tiene sempre in considerazione le necessità dei bambini e la loro risposta alle attività proposte.

Le attività didattiche di programmazione si svolgono in:

- Attività di sezione
- Attività di intersezione
- Gruppi di lavoro eterogenei
- Attività di laboratorio con le insegnanti
- Progetti e laboratori tenuti da esterni
- Uscite didattiche

Ciascuna modalità offre opportunità diverse per il bambino di fare esperienze, sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee, sia all'interno degli ambienti scolastici che all'esterno, sia tramite il personale docente che esperti individuati ad hoc. e questa diversità di esperienze offre agli alunni la possibilità di ampliare ancora di più il loro bagaglio conoscitivo.

Il tema della programmazione viene scelto dal collegio docenti tenendo conto di:

- risultati emersi dalla verifica del progetto precedente;
- esigenze riscontrate da un'attenta osservazione di eventuali curiosità, interessi, bisogni o carenze da soddisfare o rafforzare nei bambini;
- risorse presenti sul territorio e ciò che può offrire;
- eventi e tematiche rilevanti o proposte a livello regionale, nazionale o mondiale;

Viene condivisa con i genitori all'inizio dell'anno scolastico in occasione della prima Assemblea Generale.

18. PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI E SERVIZI AGGIUNTIVI

La nostra scuola cerca di offrire un servizio sempre maggiore di vicinanza e supporto alle famiglie e agli alunni, ampliando l'offerta formativa con diversi progetti extracurricolari. Molti di questi sono stati interrotti a causa della situazione pandemica di emergenza e saranno ripresi non appena le condizioni lo permetteranno:

- **PROGETTO "I MERCOLEDI' AL MARIA ADELAIDE"**: una serie di incontri per i genitori, con esperti e professionisti su temi legati alla gestione delle emozioni nell'adulto e nel bambino, alla sicurezza, al primo soccorso, alla crescita e allo sviluppo psico-fisico del bambino.

OBIETTIVO: offrire un sostegno aggiuntivo alle famiglie nella la crescita dei loro bambini, attraverso l'offerta di incontri formativi con personale esperto e qualificato

- **PROGETTO "VIENI A SCUOLA CON ME!"**: alcuni incontri pomeridiani per genitori e bambini, sull'ascolto di fiabe, piccoli spettacoli di teatro, disegno a quattro mani, ...

OBIETTIVO: avere la possibilità di ritagliarsi dei momenti di complicità da vivere a scuola con il proprio figlio/a, in attività ricreative e creative.

- **PROGETTO "LABORATORI"**: laboratori per i bambini all'interno dell'orario scolastico, di psicomotricità, musica, educazione al movimento, teatro, tenuti da personale esterno specializzato.

OBIETTIVO: offrire agli alunni la possibilità di vivere momenti di crescita aggiuntivi attraverso laboratori tematici tenuti a scuola da professionisti.

- **PROGETTO "STASERA TORNO A SCUOLA!"**: serate di festa e laboratori pomeridiani a tema per i bambini, in occasione di ricorrenze particolari (serata Halloween, pizzata di San Valentino, laboratorio creativo con i folletti di Babbo Natale, ...).

OBIETTIVO: offrire la possibilità, soprattutto ai genitori che non possono usufruire dell'aiuto di nonni o altri famigliari, di ritagliarsi un momento per sé stessi nella tranquillità di poter lasciare il bambino/a per alcune ore in un ambiente sicuro e a lui familiare.

- **PROGETTO "NATI PER LEGGERE"**: Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus. Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è una attività molto coinvolgente e rafforza la relazione adulto-bambino. I pediatri indicano che la lettura condivisa durante i primi 3 anni di vita è la cosa più importante che i genitori possono fare per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di scoprire il mondo.

La scuola mette gratuitamente a disposizione delle famiglie degli alunni la propria biblioteca scolastica arricchita da nuovi libri consigliati dalla Redazione di Nati per Leggere. I genitori potranno prendere a prestito settimanalmente i libri preferiti per leggerli ai propri bimbi a casa.

OBIETTIVO: promuovere l'abitudine alla lettura ad alta voce in famiglia.

Alcuni di questi progetti hanno un costo aggiuntivo sulla retta mensile (*che sarà eventualmente comunicato ai genitori durante l'assemblea generale di inizio anno*), altri sono gratuiti ed altri ancora hanno il solo costo di partecipazione.

19. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Nella valutazione l'insegnante utilizza come strumenti l'osservazione e le Griglie di Valutazione.

OSSERVAZIONE

Iniziale: analisi del contesto, di ogni singolo bambino, ma anche delle dinamiche che scattano nei vari rapporti: bambino-bambino, bambino-adulto (insegnante, genitore, personale ausiliario, persona già conosciuta e/o persona 'nuova').

In itinere: utilizzata come strumento di valutazione del proprio operato, delle proposte educative, della validità degli obiettivi e dell'attuazione della programmazione didattica-educativa.

Occasionale: quotidianamente e/ in momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati.

Sistematica: in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici.

Finale: strumento per poter leggere il percorso educativo e didattico sviluppato nel corso dell'anno e come strumento di autovalutazione e riflessione critica del proprio lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- ✓ IDENTITA'
- ✓ AUTONOMIA
- ✓ SOCIALITA', RELAZIONE
- ✓ RISORSE COGNITIVE
- ✓ RISORSE ESPRESSIVE

TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Prima dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia (inizio settembre)

Valutazione d'ingresso alla scuola, fatta con i genitori durante il colloquio conoscitivo prima dell'inizio della frequenza del bambino.

Ingresso alla scuola dell'Infanzia (settembre/novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno (settembre/novembre)

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno (maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno (settembre/novembre)

Si attuerà un'osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno (maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto.

Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

20. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è correlato alle attività, ai progetti e agli obiettivi inseriti nel PTOF e ne è la parte integrante, rappresenta la politica che intende adottare la nostra scuola per alzare il suo livello di qualità e

rispondere alle criticità riscontrate dalla verifica della valutazione della realtà scolastica dell'istituto (RAV).

Dalla diagnosi scaturisce la risposta di:

Come piano di miglioramento scolastico, la scuola partirà da:

1. un questionario anonimo che verrà proposto ai genitori degli alunni verso la fine dell'anno scolastico, in cui si andrà a capire il grado di soddisfazione delle famiglie riguardo 3 aspetti principali:
 - Rapporti scuola-famiglia (passaggio di informazioni, partecipazione delle famiglie, ...)
 - Aspetto educativo e didattico
 - Qualità dei servizi offerti
2. indagine mirata sugli alunni, relativa al loro grado di apprezzamento della scuola, relativo a 3 aspetti principali:
 - Rapporti con le insegnanti
 - Ambienti e spazi scolastici
 - Attività proposte

Per ogni fascia di età si individueranno gli strumenti più adeguati (disegno, domande, gioco, ...)

Queste due indagini ci permetteranno di individuare le aree in cui apporre migliorie entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Altro strumento dal quale attingere eventuali altre criticità per le quali individuare adeguate strategie di miglioramento sarà il RAV che verrà compilato a fine anno scolastico.

21. MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE

- a) Domanda d'iscrizione alla scuola e contratto di servizi, disponibile in segreteria e sul sito web della scuola. La domanda d'iscrizione, che va accuratamente compilata in tutte le sue parti, firmata dai genitori dell'alunno e consegnata in segreteria all'atto dell'iscrizione, contiene, tra l'altro, l'autocertificazione sulle vaccinazioni obbligatorie, le deleghe per il ritiro degli alunni, la dichiarazione su eventuale presenza nel bambino di disabilità psico-fisiche, allergie o intolleranze alimentari, la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, il modulo sulla privacy con la liberatoria per foto/video e il modulo per l'autorizzazione uscite senza uso di mezzi;
- b) Regolamento interno della scuola, disponibile sul sito web;
- c) Regole interne e Informazioni utili ad uso dei genitori, disponibile sul sito web e in segreteria;
- d) Modello autocertificazione assenza, disponibile sul sito web;
- e) Informazioni utili ed estratto del regolamento interno ad uso dei genitori, disponibile sul sito web e, a richiesta, in segreteria;
- f) Menù della mensa scolastica, affisso in bacheca e consultabile nell'atrio d'ingresso;
- g) Calendario scolastico annuale, affisso in bacheca e consultabile nell'atrio d'ingresso;
- h) Modulo per la reperibilità telefonica della famiglia in caso di urgenza, disponibile sul sito web ed in segreteria. Tale modulo dovrà essere compilato e consegnato in segreteria all'inizio dell'anno scolastico;
- i) Modulo per la scelta degli orari (valido solo in caso di emergenza COVID), disponibile sul sito web;
- j) Patto di corresponsabilità educativa scuola/famiglia, disponibile sul sito web e in segreteria. Tale documento dovrà essere firmato dai genitori e dalla coordinatrice didattica, consegnato in segreteria all'atto dell'iscrizione o comunque all'inizio dell'anno scolastico e copia consegnata alla famiglia;

- k) Modulo per l'autorizzazione alle uscite didattiche senza uso di mezzi, nei dintorni della scuola, disponibile sul sito web ed in segreteria. Tale modulo dovrà essere compilato, firmato e consegnato in segreteria all'inizio dell'anno scolastico;
- l) Modulo autorizzazione uscite, disponibile sul sito web. Da compilare e restituire alla coordinatrice didattica nel caso di uscite con mezzi, anche fuori del territorio del Comune;
- m) Modulo di presa visione e accettazione della documentazione consegnata/messa a disposizione dalla scuola alla famiglia (Regolamento interno, Informativa sulla Privacy, Patto di Corresponsabilità educativa, Menù della mensa scolastica, Calendario scolastico annuale), disponibile sul sito web e in segreteria e che dovrà essere compilato, firmato e consegnato in segreteria all'atto dell'iscrizione o comunque all'inizio dell'anno scolastico.

Oltre alla modulistica ed ai documenti sopraelencati, tutti i documenti relativi all'offerta formativa (PTOF, Piano Educativo e relativi allegati) sono disponibili alla consultazione e scaricabili nel sito web della scuola.

22. DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF

Allegato 1: Potenziamento dell'offerta formativa (*Programmazione didattica; Progetti extracurricolari; Formazione e aggiornamento del personale docente e ausiliario*)

Allegato 2: Scheda d'ingresso nuovi iscritti e Griglie di verifica e valutazione

Allegato 3: Scheda di valutazione degli alunni

Sono parte integrante del PTOF, anche se non allegati, anche la modulistica per le famiglie e il regolamento interno riportate nelle sezioni del sito ad essi dedicate.

23. LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il Collegio Docenti propone ed il Consiglio Direttivo approva il presente PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) per gli anni scolastici 2022/2025, redatto ai sensi della Legge 107/2015, per la Scuola dell'Infanzia "Maria Adelaide" (vedi Verbale del Consiglio direttivo n. 5 del 6 settembre 2022).

Il presente documento verrà adottato da questa Scuola dell'Infanzia con decorrenza a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 sarà disponibile per consultazione sul sito della scuola nella sezione "offerta formativa".

Ultimo aggiornamento: 20/02/2024 (vedi Verbale n. 2 del 20/2/2024 del Consiglio direttivo).

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI

REV.	DATA	MODIFICHE
00	6/9/2022	Emissione (Verbale del Consiglio direttivo n. 5 del 6 settembre 2022)
01	23/6/2023	Aggiornati i paragrafi n. 1, 3, 10, 20, 21, 22, 23 (Verbale n. 3/2023 del 23/6/2023 del Consiglio direttivo)
02	20/2/2024	Recepito nel para. 1 il decreto d'iscrizione dell'associazione al RUNTS; Inserito al para. 18 il nuovo progetto "NATI PER LEGGERE" (Verbale n. 2/2024 del 20/2/2024 del Consiglio direttivo)